

Artuu.it
25 giugno 2024

Pagina 1 di 2

Artuu

XXI edizione del Festival della Mente: un'ode alla Gratitude



Uno degli appuntamenti culturali più attesi dell'anno sta per tornare: parliamo del Festival della Mente, giunto ormai alla sua XXI edizione. Un grande laboratorio di idee che, per tre intensi giorni, dal 30 agosto al 1 settembre, affollerà Sarzana, tra seminari, incontri, dibattiti, spettacoli vivi e immediati.

Il titolo di quest'anno è "Gratitude", un'emozione tanto potente quanto delicata e raffinata. Un tema che sembra a tratti estraneo ai ritmi frenetici dei giorni nostri, che rischia quasi di sparire nell'inquietudine di una società smarrita. Ma è proprio questa l'essenza del Festival della Mente: offrire occasioni di riflessione, di dialogo, di ricerca e di apertura verso nuovi orizzonti.

Con l'ausilio della parola antica greca "charis", sinonimo di "gioia" e "gratitude", la direttrice del Festival Benedetta Marietti vuole condurre il pubblico in un viaggio culturale. Un viaggio di scoperta verso sentimenti spesso nascosti, capaci però di donare luce e speranza.

Saranno trenta in totale gli eventi in programma, di cui ben 23 dedicati ai più piccini. Ospiti d'eccezione provenienti dai mondi della letteratura, della scienza, della filosofia, dello sport, dell'arte e della fotografia, daranno vita a incontri e dialoghi ricchi di spunti e riflessioni.

Sarà l'epistemologa Luigina Mortari a inaugurare la tre giorni di Sarzana con la sua lectio magistralis "Sulla gratitude, ovvero la gioia della cura". Seguiranno poi altre personalità di spicco, come l'antropologo Marco Aime, lo storico Alessandro Barbero, il filosofo Massimiliano Valerii, la giornalista Francesca Mannocchi, lo psicanalista Massimo Recalcati e tanti altri.

Ci sarà spazio anche per la narrativa, con la presenza di scrittori come Alessandro Zaccuri e Silvia Avallone, e la cucina, con lo chef Chicco Cerea. Non mancherà l'alpinista Nives Meroi, testimonial di sfide vinte con tenacia e coraggio, e ancora incontri, performance, spettacoli, come il "Canto d'Acqua" con il filosofo Telmo Pievani e il frontman dei Marlene Kuntz Cristiano Godano.

Artuu.it
25 giugno 2024

Pagina 2 di 2

Questo festival, promosso dalla Fondazione Carispezia e dal Comune di Sarzana, rappresenta un'occasione straordinaria di incontro tra cultura, arte e innovazione, nata con l'intento di stimolare una riflessione più profonda su temi di grande attualità. L'intento è sicuramente ambizioso: ricordare l'importanza della gratitudine in un mondo che sembra averla dimenticata, facendo fronte alle sfide sociali, ambientali ed economiche che la società contemporanea ci pone.

Il Festival della mente, quindi, non è solo un appuntamento di elevata caratura culturale, ma rappresenta una preziosa opportunità per riscoprire e valorizzare emozioni profonde come la gratitudine, utili non solo a migliorare la nostra personale qualità della vita, ma anche a tessere relazioni sociali più autentiche e sincere. Un invito, quindi, a prendersi a cuore la vita, nelle sue sfumature più delicate e preziose.